

COMUNE DI ACATE
LIBERO CONSORZIO PROVINCIALE DI RAGUSA
REGIONE SICILIA



REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO DEGLI ALUNNI
DELLA SCUOLA PRIMARIA E
SECONDARIA DI 1° GRADO

Modificato e approvato con Delibera di C. C. n. 37 del 13/12/2019

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di Acate. Il servizio di trasporto scolastico è istituito dal Comune di Acate quale intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni residenti in zone decentrate rispetto alla sede scolastica di pertinenza.

ART. 2

BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Hanno diritto al servizio scuolabus gli alunni iscritti nella Scuola Primaria (Elementari), Secondaria di 1° grado (Medie) e dell'Infanzia nel Comune di Acate. Il Servizio Scuolabus viene erogato su domanda di uno dei genitori o da chi esercita la potestà sul minore. Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, disponibile presso l'Ufficio Assistenza Scolastica e sul sito web del Comune di Acate, che dovrà essere sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/00 e presentato entro il termine fissato dall'Amministrazione Comunale di anno in anno. Qualora i genitori siano impossibilitati a ricevere alla fermata prestabilita il bambino frequentante la Scuola Primaria, devono presentare delega indicando nome e cognome della persona delegata al momento dell'iscrizione. Le domande pervenute durante l'anno scolastico potranno essere accettate qualora ci sia disponibilità di posti. Sono esclusi dal servizio, tranne casi eccezionali e motivati con apposita documentazione, coloro i quali risiedono nel centro abitato e ad una distanza dalla scuola non superiore ai 1.000 mt.”

ART. 3

CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE

Il servizio di trasporto degli alunni, non rientrante tra i servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31 dicembre 1983 (G.U. del 17 gennaio 1984, n. 16) dovrà essere assicurato tendenzialmente gratuitamente ai sensi della L.R. n.24 del 26/05/1973 e successive modifiche ed integrazioni, ma, quando esigenze di bilancio non lo consentono, potrà essere assoggettato alla contribuzione delle famiglie. Tale atto sarà adottato con deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 4

CRITERI DI PRIORITA'

Nel caso le domande di ammissione al servizio superino il numero dei posti disponibili, nella formulazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) Alunni residenti in zone periferiche più distanti rispetto all'aggregato urbano principale;
- d) In caso di parità verrà data precedenza agli alunni frequentanti la Scuola Primaria.
- e) In caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero di protocollo delle domande di ammissione al servizio.
- f) Gli alunni appartenenti alla scuola dell'obbligo (Elementari e medie), a prescindere dalla distanza, hanno priorità rispetto agli alunni della scuola Materna.

ART. 5

RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al Servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Assistenza Scolastica e, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'Anno Scolastico. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari, eccezionali e gravi al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART. 6

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio (percorsi, orari e fermate) viene organizzato annualmente dall'ufficio Assistenza Scolastica in base al numero degli utenti e in funzione della dislocazione sul territorio degli stessi e sarà reso noto agli Organi Scolastici ed ai genitori.

Nel caso di uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali ed altre cause, non potrà essere assicurato il normale servizio: qualora le modalità delle uscite anticipate siano preventivamente comunicate almeno 48 ore prima da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente dando la priorità alle Scuole Elementari.

ART. 7

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Lo Scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato dal Comune. Lo Scuolabus non può essere utilizzato per usi diversi dalle attività scolastiche e non può essere ceduto a terzi.

ART. 8

REGOLE PER L'AUTISTA

Il conducente dello scuolabus:

- deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente Ufficio;
- non può affidare ad altri la guida;
- non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso predisposte dall'Ufficio Assistenza Scolastica;
- non può far salire nello scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.

Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi. La responsabilità dell'Autista e dell'Assistente è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita. L'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a suo carico.

ART. 9

REGOLE PER L'ASSISTENTE ACCOMPAGNATORE

E' garantito il servizio di assistente accompagnatore sullo scuolabus.

L'accompagnamento è svolto da soggetti adulti, anche non dipendenti comunali, eventualmente incaricati.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza a personale all'uopo incaricato e ai genitori o loro delegati (che li attendono alla fermata);
- sorveglia i bambini durante il percorso.

ART. 10

REGOLE PER IL PASSEGGERO E CONTROLLI

Il passeggero deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'Autista o l'Assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico degli aventi causa. Il passeggero deve prendere rapidamente posto, posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra, non alzare il volume della voce, non affacciarsi al finestrino.

Titolare del controllo della modalità di utilizzo dello scuolabus è il conducente o l'accompagnatore al quale l'Amministrazione Comunale ha affidato l'automezzo ed al quale è demandato il compito di assicurare che il mezzo sia idoneo allo svolgimento del servizio nelle migliori condizioni di sicurezza.

In base al rapporto dettagliato del conducente o dell'accompagnatore, l'Amministrazione Comunale potrà disporre i seguenti provvedimenti nei confronti degli utenti che con il loro comportamento pregiudichino la sicurezza del trasporto:

- Ammonizione verbale o scritta;
- La sospensione temporale dal servizio.

La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento posto in essere dall'utente.

ART.11

RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello Scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare in sede di Iscrizione un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento. In casi eccezionali, ulteriori deleghe possono essere presentate in corso d'anno, anche direttamente all'autista, che lo presenterà all'ufficio competente, su apposito modulo debitamente sottoscritto.

Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado, ovvero le classi 4^a e 5^a della scuola Primaria, la famiglia può autorizzare a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo e al termine del giro viene ricondotto a scuola o presso l'ufficio dei Vigili Urbani (del fatto sarà informata l'amministrazione comunale, i responsabili scolastici). Se la situazione sopradescritta dovesse ripetersi più di due volte, il servizio sarà sospeso.

ART. 12

SERVIZI DIVERSI DAL TRASPORTO SCOLASTICO

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico e, compatibilmente con la disponibilità del Comune, lo scuolabus comunale potrà essere utilizzato, anche per i seguenti servizi:

- visite di istruzione, uscite didattiche;
- realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto;
- attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola o dall'Amministrazione comunale.

Tutte le uscite dovranno essere concordate con congruo preavviso con il Responsabile del servizio interessato di almeno tre giorni. L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e

secondo l'ordine cronologico delle domande. Il controllo degli alunni all'interno dello Scuolabus nel corso delle uscite è a carico dell'Istituzione scolastica richiedente.

La partecipazione alle attività extrascolastiche di cui sopra è limitata agli alunni frequentanti le Scuole del Comune di Acate. Altre persone a bordo devono essere eventualmente autorizzate dalle Istituzioni scolastiche.

ART.13

ASSICURAZIONE

L'amministrazione curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da idonea polizza assicurativa. Il conducente dovrà essere in possesso della prescritta Patente D e del relativo certificato professionale.

ART. 14

VERIFICHE SULLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

L'Ufficio Assistenza Scolastica, valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione degli stessi.

ART. 15

PUBBLICITA'

Copia del presente regolamento viene inoltrata, per opportuna conoscenza, alle Autorità Scolastiche ed è comunque in visione presso l'Ufficio Assistenza Scolastica nonché sul sito internet dell'Ente.

ART. 16

NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia e che riguardano l'osservanza del codice della strada, la disciplina della circolazione, la buona regola nella conduzione dei mezzi pubblici, ecc..